



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze motorie per la prevenzione e la salute (<i>IdSua:1568124</i>)
Nome del corso in inglese	Physical education for health and prevention
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756828
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Contribuzione studentesca per SUA 2019 (1).pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUPPINI Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento	Scienze Biomolecolari (DISB)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTISTELLI	Michela		PA	1	
2.	BELLOMO	Rosa Grazia		PO	1	

3.	CUPPINI	Riccardo	PO	1
4.	FEDERICI	Ario	PO	1
5.	GOBBI	Erica	RD	1
6.	LUCERTINI	Francesco	PA	1
7.	VALLORANI	Luciana	RU	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MICHELA BATTISTELLI ROSA GRAZIA BELLOMO IVANA MATTEUCCI ALESSANDRA POSSANZINI (supporto amministrativo) MASSIMILIANO SIROTTI (supporto amministrativo) ELISA SUPERINA (supporto amministrativo)
Tutor	Michele GUESCINI Francesco LUCERTINI



Il Corso di Studio in breve

04/05/2021

Il corso si prefigge di formare figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria individualizzati, interagendo con altre professionalità. Scopo fondamentale è il mantenimento e il recupero della piena efficienza e del pieno benessere individuale, la ottimizzazione dell'integrazione sociale, la prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età.

L'articolazione in due curricula, RIEDUCAZIONE FUNZIONALE e ATTIVITA' MOTORIA PER LA PREVENZIONE, permette di caratterizzare ulteriormente gli obiettivi formativi.

Finalità del curriculum RIEDUCAZIONE FUNZIONALE è la formazione di un professionista in grado di programmare e condurre percorsi di attività motoria in soggetti che hanno subito traumi, al fine del completo recupero delle abilità posturali e motorie, anche in ambito sportivo. L'intervento di tale professionista deve avvenire dietro prescrizione del medico specialista e si colloca, di norma, dopo l'intervento del fisioterapista.

Finalità del curriculum ATTIVITA' MOTORIA PER LA PREVENZIONE è la formazione di un professionista capace di programmare, dirigere e condurre percorsi individualizzati di attività motoria, per la prevenzione di patologie e per la prevenzione di limitazioni connesse con l'avanzare dell'età, anche in soggetti con aumentati fattori di rischio.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile anche grazie a una cospicua e mirata attività di tirocinio che permette allo studente di avvicinarsi agli aspetti operativi della professione, consentendo un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

I tirocini sono strutturati in percorsi, individuati dal corso di studio, finalizzati all'introduzione alla professione, nell'ambito della rieducazione funzionale o della prevenzione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2019

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute programma la consultazione delle Parti Interessate per discutere eventuali modifiche da apportare all'ordinamento, e per la verifica della congruità dell'offerta formativa in atto col profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro. Le consultazioni sono programmate ed effettuate dal Presidente della Scuola di Scienze motorie e dal Referente del Corso di studi o da loro rappresentanti, in presenza o per via telematica, con una cadenza almeno annuale.

Le aziende o enti invitati alla consultazione sono individuati sulla base di un'analisi della missione. Particolare attenzione è prestata alle aziende e agli enti che, nel corso degli anni, hanno inserito laureati magistrali di questo Corso di studi, o che hanno manifestato interesse per queste figure professionali. A titolo di esempio, fra le consultazioni più recenti, si citano alcune fra quelle più significative: ASSCOOP, cooperativa che opera nel settore socio-sanitario (anziani, strutture protette, asili nidi, disagio mentale) su tutto il territorio marchigiano; Santo Stefano Riabilitazione, parte integrante del gruppo KOS Care s.r.l., gruppo leader nell'ambito della salute e della cura delle persone, con particolare riferimento alle strutture Fidia riabilitazione, con sede a Civitanova Marche, e alla struttura Fisioclinics con sede a Pesaro; Cooperativa Alpha, che opera, sotto il controllo dei Dipartimenti di Salute mentale, nell'ambito della riabilitazione e del reinserimento di soggetti disagiati, anche con disagio psichico; Centro di ippoterapia Cavalli delle fonti, con sede a Civitanova Marche.

Le consultazioni sono state di fondamentale importanza nella definizione di profili professionali aderenti alle effettive esigenze del mercato del lavoro attuale e ai suoi prevedibili sviluppi.

Dalle consultazione è emerso consenso sul percorso culturale proposto e parere positivo e pieno apprezzamento del profilo del laureato, dei contenuti e della struttura del corso di studio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/03/2022

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS

di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la

metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

Link : https://drive.google.com/file/d/1SU_7ett7WDJS3yU4Z_gOrZ7wwuig4ZP/view?usp=sharing (Confronto con le Parti Interessate (Conferenza Nazionale dei Presidenti di Scienze Motorie e Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero))



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista dell'esercizio fisico per la prevenzione delle malattie e per il recupero motorio

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista dell'esercizio fisico per la prevenzione delle malattie e per il recupero motorio è in grado di operare, con competenze specifiche e con alto grado di autonomia, nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria individualizzati, per il mantenimento della salute e del benessere psicofisico, la prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età, il recupero della piena efficienza e del pieno benessere individuale in fase post-riabilitativa, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione alle specificità di genere. A tal fine il laureato magistrale è in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici. Possiede inoltre conoscenze e competenze che gli permettono di interagire con altre figure professionali in ambito sanitario e non, e di integrarsi in un gruppo di lavoro multidisciplinare.

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo mira a fornire allo studente competenze immediatamente spendibili nell'esercizio della professione. In particolare, saranno valorizzate le capacità di: progettazione e attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere; organizzazione e pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico; programmazione, coordinamento e valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate. Saranno inoltre valorizzate le capacità di progettazione, direzione, attuazione e valutazione di programmi di attività motorie finalizzati

al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti con pregresse patologie che ne hanno limitato le capacità fisiche, in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere; prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo e al mantenimento dell'efficienza fisica.

sbocchi occupazionali:

Gli ambiti lavorativi in cui la figura professionale trova impiego sono: attività professionali in strutture di fitness (palestre o piscine) o in strutture sanitarie sotto la responsabilità del medico, limitatamente a quanto previsto dalla legislazione vigente dove sono richiesti programmi individualizzati di attività motoria per il mantenimento o il recupero della piena efficienza, con attenzione alle specificità di genere, all'età, alle condizioni fisiologiche individuali e alle eventuali disabilità. Le professionalità formate inoltre possono trovare impiego presso le Università e altri Centri di Ricerca sul ruolo dell'attività fisica nel mantenimento della salute e nel recupero della piena efficienza. Le competenze di rieducazione funzionale trovano collocazione in équipe di riabilitazione, dove, sotto controllo e prescrizione medica, diverse figure professionali interagiscono e intervengono su soggetti traumatizzati per il pieno recupero funzionale; in quest'ambito, le competenze formate sono particolarmente necessarie nel recupero del gesto atletico in seguito a traumi. Nell'ambito della prevenzione possono trovare impiego in istituzioni o enti in cui l'ipocinesia o l'alterata motricità costituiscono fattori di rischio o fattori predisponenti allo stabilizzarsi di condizioni croniche (reparti per lungodegenti, case di riposo, istituti di pena, ecc.). Ambiti occupazionali possono anche individuarsi in palestre o piscine o altre strutture in cui si svolgono attività volte alla prevenzione primaria o secondaria in soggetti a rischio o con pregresse patologie in condizioni cliniche stabilizzate.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2019

L'accesso al corso di laurea magistrale sarà riconosciuto a coloro che sono in possesso di laurea nella classe L-22 o nella classe 33, i cui percorsi formativi garantiscono l'acquisizione di adeguati requisiti culturali e tecnici in ambito sportivo, motorio, biomedico e socio-psico-pedagogico. Le iscrizioni verranno accettate fino al raggiungimento del numero massimo tabellare previsto dalla classe. Per gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario o la laurea in classi diverse da quelle sopra indicate ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, il Consiglio di Corso, sentita la Commissione Didattica, valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso di seguito riportati:

Conoscenze di base nell'ambito disciplinare biomedico e negli ambiti disciplinari propedeutici allo studio delle discipline biomediche (minimo 25 CFU) riferibili ai seguenti SSD: FIS/01, BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/42. Sono richieste le conoscenze di base nelle seguenti discipline: Fisica, Fisiologia umana, Biochimica, Anatomia umana, Igiene, con particolare riferimento alle loro applicazioni alle scienze motorie. Conoscenze di base nell'ambito delle discipline motorie e sportive (minimo 25 CFU) riferibili ai seguenti SSD: M-EDF/01, M-EDF/02. Sono richieste le conoscenze di base nelle

seguenti discipline: Teoria e metodologia del movimento umano; Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria adattata; Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria preventiva e compensativa; Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria in diverse classi di età.

Gli studenti devono inoltre possedere una adeguata preparazione personale nelle seguenti materie: anatomia umana, fisiologia umana, biochimica, metodi e didattiche delle attività motorie.

Le modalità di iscrizione al primo anno e le modalità di accertamento della preparazione personale (VPP) verificata attraverso un test a carattere non selettivo, vengono definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2021

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute (classe LM-67) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il corso di laurea adotta un numero programmato a livello locale (posti disponibili 100).

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso (<https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/scuole/scuola-discienze-motorie>).

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve aver conseguito una laurea nelle classi L-22 o 33 o acquisito almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/42 e almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-EDF, di cui almeno 18 nel SSD M-EDF/01. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari possono essere colmate con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni dettagliate sulla VPP, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari già soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente potrà essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.

Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi della prova saranno disponibili sul sito dell'Ateneo

<http://www.uniurb.it> e (<https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/scuole/scuola-di-scienze-motorie>)

Link : <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/iscrizioni-e-immatricolazioni> (Sito Ateneo - Iscrizioni ed immatricolazioni)

30/01/2019

Obiettivo del corso è la formazione di figure professionali altamente qualificate, in grado di operare, con competenze specifiche e con alto grado di autonomia, nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria individualizzati, per il mantenimento della salute, la prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età, il recupero della piena efficienza e del pieno benessere individuale in fase post-riabilitativa, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione alle specificità di genere. A tal fine il laureato magistrale dovrà essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici. Dovrà inoltre possedere conoscenze e competenze che gli permettano di interagire con altre figure professionali in ambito sanitario e non, e di saper integrarsi in un gruppo di lavoro multidisciplinare.

A tale scopo, attraverso il percorso formativo, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

1. acquisire le nozioni e le categorie concettuali necessarie per interagire con professionalità diverse che operano nell'ambito della sanità, della salute mentale e dei servizi sociali, nella consapevolezza dell'estensione e dei limiti della propria area di competenza;
2. possedere basi teoriche avanzate sulla motricità umana, sui suoi fondamenti biologici e sul suo controllo, che permettano di affrontare le molteplici situazioni che la professione presenterà, con elevato grado di autonomia decisionale e con responsabile creatività;
3. conoscere le norme igienico-sanitarie relative agli ambienti in cui sarà svolta la professione;
4. avere padronanza dei contenuti e delle strategie comunicative per una corretta promozione e educazione alla salute;
5. possedere la capacità di cogliere gli aspetti neuro-psicologici correlati con la riformulazione dell'immagine del sé corporeo, con la deprivazione e la reintegrazione sociale, in seguito a eventi di interesse clinico;
6. avere le competenze per compiere una valutazione funzionale delle capacità motorie di soggetti di diverse fasce di età, sani o in condizioni cliniche stabilizzate, di concerto con il medico;
7. saper valutare l'impatto di terapie farmacologiche sulle capacità motorie e saper modulare di conseguenza i programmi di attività;
8. saper programmare, dirigere e condurre un percorso di attività motoria individualizzato, utilizzando specifiche strumentazioni, anche in ambiente acquatico, che non introduca fattori di rischio aggiuntivi, ottimizzi le capacità residue e, ove possibile, permetta al medico di decidere una riduzione della terapia farmacologica;
9. saper valutare i risultati ottenuti.

La possibilità di articolare il corso di studio in curricula permette di caratterizzare e specificare ulteriormente gli obiettivi formativi in ambiti riferibili alla rieducazione funzionale (interventi su soggetti che abbiano subito traumi, al fine del completo recupero delle abilità posturali e motorie, anche in ambito sportivo) e alla prevenzione (programmazione, direzione e conduzione di percorsi individualizzati di attività motoria di cui al precedente punto 8. per la prevenzione di patologie e di limitazioni connesse con l'avanzare dell'età, anche in soggetti con aumentati fattori di rischio).

Al fine del raggiungimento di tali obiettivi formativi, il corso si struttura in un primo anno in cui sono messe basi culturali più solide e più mirate rispetto ai requisiti di accesso, e un secondo anno in cui acquistano maggiore importanza gli aspetti culturali, metodologici e tecnico-scientifici necessari per lo svolgimento della professione in modo consapevole e autonomo. L'aspetto professionalizzante del percorso formativo si realizza anche attraverso una cospicua e mirata attività di tirocinio che permetterà allo studente di avvicinarsi agli aspetti operativi della professione, permettendo un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini saranno strutturati in percorsi, individuati dal Corso di studio, finalizzati all'introduzione alla professione, nell'ambito della rieducazione funzionale o della prevenzione. Il secondo anno sarà dedicato al superamento degli esami curriculari, alla frequenza dei tirocini, alla stesura della tesi di laurea sotto la guida di un relatore docente del corso di studio, che potrà essere compilativa o di ricerca, ma sempre con caratteristiche di originalità. Il percorso che porterà alla stesura e alla discussione della tesi di laurea ha l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di apprendimento autonomo, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Nel percorso formativo è prevista l'acquisizione di un corpus di conoscenze che comprende la comprensione dei meccanismi del controllo motorio e dei meccanismi fisiologici attraverso cui l'esercizio fisico può modificare fattori di rischio o meccanismi patogenetici, tanto da farne uno strumento di prevenzione primaria e secondaria e di recupero delle abilità e del benessere; gli effetti di alcuni trattamenti farmacologici sulle capacità di svolgere attività fisica; l'igiene degli ambienti in cui si svolge la professione; l'educazione alla salute e le strategie comunicative efficaci per realizzarla; la psicologia, con particolare riferimento alla costruzione o alla ricostruzione dell'immagine corporea in soggetti disabili o che hanno subito traumi o patologie invalidanti. Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenze più specifiche e professionalizzanti che riguardano alcune patologie in cui protocolli individualizzati di esercizio possono rappresentare un importante strumento di prevenzione o coadiuvante della cura e i meccanismi patogenetici secondo una moderna visione molecolare e i meccanismi molecolari alla base del recupero post-traumatico.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata mediante esami scritti e orali nell'ambito delle seguenti discipline: igiene, prevenzione e educazione alla salute; neurofisiopatologia, con particolare riferimento al controllo motorio; psicologia della disabilità; sociologia della salute; meccanismi molecolari patogenetici, con particolare riferimento alle patologie metaboliche; patologie cardiovascolari e respiratorie; farmacologia applicata all'esercizio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>L'acquisizione delle conoscenze a un livello più avanzato rispetto a quello acquisito nel percorso triennale pone le basi per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio della professione. Entrano in questa categoria lo studio dei principi e delle procedure per la valutazione funzionale del singolo soggetto, punto di partenza necessario per la formulazione di programmi di esercizio individualizzati; lo studio teorico e pratico delle modalità di progettazione ed esecuzione di programmi di esercizio adattati al singolo soggetto sulla base delle caratteristiche individuali, sulla storia clinica del soggetto e sul suo stile di vita (sedentario, fisicamente attivo, sportivo) precedente all'intervento, con particolare attenzione alle fasce di età soprattutto per la prevenzione della perdita di abilità che si verifica normalmente nell'anziano; lo studio teorico e pratico dei protocolli di esercizio per la rieducazione motoria sia in ambiente acquatico che a secco. Inoltre le possibilità offerte di tirocini pratici sia con percorsi forniti dallo stesso corso di studio, sia presso strutture esterne all'Università, ma sempre sotto la supervisione dei docenti del corso di studio, permettono di mettere alla prova le competenze acquisite, di individuare gli ambiti lavorativi più consoni al singolo studente, di conoscere le e farsi conoscere dalle realtà lavorative del territorio. Infine la preparazione e la discussione della tesi, sotto la guida di un docente del corso di studio, costituiscono un percorso per l'acquisizione e l'affinamento delle</p>	

abilità necessarie per: gestire uno studio autonomo per l'aggiornamento e l'approfondimento di particolari tematiche di interesse professionale, raggiungere un'autonomia di giudizio attraverso l'esame critico e comparato della letteratura di settore, comunicare in modo scientificamente corretto ed efficace i contenuti relativi alla prevenzione e alla rieducazione.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze in ambito sociologico, con particolare riferimento alla Sociologia della salute, e in ambito psicologico, con particolare riferimento alla Psicologia dell'handicap e della riabilitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche disciplinari e interdisciplinari avanzate, attinenti ai diversi insegnamenti, attraverso l'apprendimento fornito dalle materie dell'area socio-psicopedagogica. Avrà inoltre acquisito le competenze necessarie per rapportarsi correttamente e con professionalità con i soggetti anche disabili e anziani, affidati a lui, nonché con gli enti pubblici e privati interessati alla prevenzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze avanzate nell'ambito della neuro- psicofisiologia, con particolare attenzione al controllo motorio e ai disturbi dello schema corporeo e della programmazione motoria, della biologia molecolare, dei meccanismi fisiologici coinvolti negli effetti benefici dell'esercizio fisico in stati patologici stabilizzati, di alcune patologie in cui un programma strutturato di esercizio fisico può produrre benefici, della farmacologia applicata all'esercizio fisico, delle malattie metaboliche e dell'igiene.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite in ambito biomedico, dovrà essere in grado di eseguire l'analisi dei fattori di rischio individuali, di comprendere le ragioni teoriche dei protocolli di esercizio specifici di un programma individuale di prevenzione primaria e secondaria, di interagire con il personale sanitario con consapevolezza dell'estensione e dei limiti della propria professionalità, di applicare le norme di igiene degli ambienti in cui si svolgono i

percorsi di prevenzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI/BIOLOGIA MOLECOLARE*) [url](#)

FARMACOLOGIA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO [url](#)

FISIOLOGIA CLINICA DELL'ESERCIZIO [url](#)

IGIENE E METODOLOGIE DELLA PREVENZIONE [url](#)

MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

NEUROFISIOLOGIA / DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA [url](#)

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze avanzate sui principi della valutazione funzionale, dell'intervento programmato adattato a soggetti in particolari condizioni e dell'attività motoria per soggetti in età adulta e anziana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite in ambito professionalizzante e delle competenze acquisite attraverso la frequenza di attività pratiche, laboratori e attività di tirocinio interno e esterno, dovrà essere in grado di fare una valutazione funzionale delle capacità motorie di soggetti in diverse condizioni fisiologiche e patologiche; dovrà inoltre essere in grado di programmare, dirigere e condurre l'esecuzione di protocolli di attività fisica volti alla prevenzione primaria e secondaria in soggetti con fattori di rischio e/o con pregresse patologie e in soggetti in particolari condizioni fisiologiche (gravidanza, età avanzata, sedentarietà, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ MOTORIA NELL'ETÀ ADULTA E ANZIANA [url](#)

VALUTAZIONE FUNZIONALE E PROTOCOLLI DI ESERCIZIO/INTERVENTO PROGRAMMATO ADATTATO [url](#)

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze in ambito sociologico, con particolare riferimento alla sociologia della salute, e in ambito psicologico, con particolare riferimento alla psicologia dell'handicap e della riabilitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche disciplinari e interdisciplinari avanzate attinenti a diversi insegnamenti attraverso l'apprendimento fornito dalle materie dell'area socio-psicopedagogica. Avrà inoltre acquisito le competenze necessarie per rapportarsi correttamente e con professionalità con i soggetti che stanno seguendo un percorso rieducativo, particolarmente dal punto di vista del recupero e della stabilizzazione dell'immagine corporea, nonché con gli enti pubblici e privati interessati alla rieducazione funzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze avanzate nell'ambito della neurofisiologia, con particolare attenzione al controllo motorio e ai disturbi dello schema corporeo e della programmazione motoria, della biologia molecolare, dei meccanismi fisiologici coinvolti negli effetti benefici dell'esercizio fisico in stati patologici stabilizzati, della farmacologia applicata all'esercizio fisico, dell'anatomia clinica e dell'igiene e sanità pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite in ambito biomedico, sarà in grado di leggere e comprendere la cartella clinica di soggetti che hanno subito traumi e seguito un percorso riabilitativo, di comprendere le ragioni dei protocolli di intervento che sono trattati nelle materie di area professionalizzante, di rapportarsi correttamente, con consapevolezza dell'estensione e dei limiti della propria professionalità, con personale sanitario, di applicare le norme previste per l'igiene degli ambienti in cui si svolge il percorso rieducativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FARMACOLOGIA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO [url](#)

FISIOLOGIA CLINICA DELL'ESERCIZIO [url](#)

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA [url](#)

MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI/BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

NEUROFISIOLOGIA / DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA [url](#)

CURRICULUM

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze avanzate nella valutazione funzionale di soggetti traumatizzati o con storia clinica di malattie neurologiche, nei protocolli di esercizio, nella rieducazione motoria a secco e in acqua, nella medicina fisica e riabilitativa. Il raggiungimento degli obiettivi del corso è reso possibile anche grazie ad una cospicua e mirata attività di tirocinio che si svolge presso strutture esterne accreditate, sotto la diretta responsabilità di Docenti della Scuola. Lo studente è inoltre tenuto a sostenere un esame a scelta, che completerà la sua formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà aver acquisito competenze operative che gli permettano di valutare la storia clinica del soggetto traumatizzato o con pregresse patologie neurologiche, di compiere la valutazione funzionale, di ideare, programmare e attuare percorsi di attività motoria che permettano il pieno recupero delle capacità motorie e posturali valutandone i risultati ottenuti. Ciò sarà possibile grazie alla possibilità di usufruire di stage e tirocini, in diverse realtà

dedicate alla rieducazione funzionale, svolti sotto la diretta responsabilità di Docenti della Scuola.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA [url](#)

RIEDUCAZIONE MOTORIA A SECCO E IN ACQUA [url](#)

VALUTAZIONE FUNZIONALE E PROTOCOLLI DI ESERCIZIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale sarà in grado di valutare autonomamente, per quanto di sua competenza, le capacità funzionali motorie dei soggetti e di impostare autonomamente programmi di attività, valutando criticamente quelli proposti dalla letteratura, al fine di adeguarli al singolo soggetto. Saprà inoltre valutare in modo critico la letteratura internazionale e la documentazione di interesse professionale. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso lo studio delle materie teoriche e nella fase di preparazione della tesi di laurea. Il raggiungimento dell'autonomia di giudizio sarà valutato nei colloqui d'esame e, soprattutto, nella preparazione e nella discussione della tesi di laurea.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato sarà in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che il Corso di Studio ha stabilito essere l'inglese, per consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza. Utilizzerà anche in modo efficace gli strumenti di elaborazione e comunicazione informatica, oltre a quelli necessari per la ricerca bibliografica. Conoscerà inoltre le strategie comunicative multimediali per la promozione e l'educazione alla salute. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la conoscenza delle basi concettuali e delle strategie della comunicazione, particolarmente riferita alla salute e attraverso altre attività pratiche. L'acquisizione di adeguate abilità comunicative sarà verificato nei colloqui d'esame e nella discussione della tesi di laurea.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nel Corso di Laurea Magistrale sarà stimolata la capacità di apprendimento teorico, valorizzando anche l'autonomia negli approfondimenti. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso lo studio delle materie teoriche e di quelle pratiche, ma soprattutto con la preparazione della tesi di laurea dove, sotto la guida di un docente del corso di studio, sarà portato ad acquisire gli strumenti e le strategie di ricerca bibliografica, di scelta della bibliografia da studiare, di comprensione di testi scientifici, prevalentemente in lingua inglese, e di integrazione critica delle letture. Attraverso tirocini formativi, lo studente perfezionerà le sue capacità di</p>	

apprendimento tecnico-pratico. L'acquisizione di capacità di apprendimento attraverso un adeguato metodo di studio sarà verificato nei colloqui d'esame. La capacità di reperimento autonomo delle fonti di letteratura sarà verificato nel corso della preparazione della tesi di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2019

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore docente del Corso di Studio. Le finalità formative della preparazione e della discussione della tesi sono: far acquisire gli strumenti e le procedure per la ricerca bibliografica; esercitare e sviluppare le capacità di gestione di uno studio autonomo; sviluppare l'autonomia di giudizio critico nei confronti della letteratura; nel caso di tesi di ricerca educare alla progettazione, al rigore metodologico, a una corretta raccolta ed elaborazione dei dati e alla revisione critica dei risultati. L'elaborato potrà consistere in una rassegna della letteratura relativa a una particolare tematica, oppure nella presentazione di un lavoro sperimentale. La tesi sarà discussa con una commissione che valuterà il lavoro svolto e la discussione secondo i criteri generali proposti dal Consiglio della Scuola di Scienze motorie.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2021

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore docente del Corso di Studio. Le finalità formative della preparazione e della discussione della tesi sono: far acquisire gli strumenti e le procedure per la ricerca bibliografica; esercitare e sviluppare le capacità di gestione di uno studio autonomo; sviluppare l'autonomia di giudizio critico nei confronti della letteratura; nel caso di tesi di ricerca educare alla progettazione, al rigore metodologico, a una corretta raccolta ed elaborazione dei dati e alla revisione critica dei risultati.

L'elaborato potrà consistere in una rassegna della letteratura relativa a una particolare tematica, oppure nella presentazione di un lavoro sperimentale. La tesi sarà discussa con una commissione che valuterà il lavoro svolto e la discussione secondo i criteri generali proposti dal Consiglio della Scuola di Scienze motorie.

Link : https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16820&tipo=DISB&page=3350 (Sito Scuola di Scienze Motorie - Sezione Tesi di Laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: https://www.uniurb.it/it/off/bandi/scheda-corso-pdf_1755828.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16820&tipo=DISB&page=3347

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16820&tipo=DISB&page=3347

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16820&tipo=DISB&page=3350

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI/BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	GUESCINI MICHELE CV	PA	6	42	
2.	BIO/11	Anno	BIOLOGIA MOLECOLARE link	GUESCINI	PA	6	42	

di
corso
1

MICHELE [CV](#)

3.	M- PSI/02	Anno di corso 1	DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA / DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA</i>) link	SACHELI LUCIA MARIA CV		6	42	
4.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA CLINICA DELL'ESERCIZIO link	SARTINI STEFANO CV	RU	6	42	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE E METODOLOGIE DELLA PREVENZIONE link	BRANDI GIORGIO CV	PO	7	49	
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE E SANITÀ PUBBLICA link	AMAGLIANI GIULIA CV	PA	6	42	
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA: INGLESE link	DE RUGERIIS RENATA CV	ID	3	21	
8.	BIO/10	Anno di corso 1	MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI (<i>modulo di MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI/BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	VALLORANI LUCIANA CV	RU	6	42	
9.	BIO/11 BIO/10	Anno di corso 1	MECCANISMI MOLECOLARI DEGLI STATI PATOLOGICI/BIOLOGIA MOLECOLARE link			12		
10.	BIO/10	Anno di corso 1	MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE link	VALLORANI LUCIANA CV	RU	6	42	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA / DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA</i>) link	CUPPINI RICCARDO CV	PO	6	42	
12.	M- PSI/02 BIO/09	Anno di	NEUROFISIOLOGIA / DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO E			12		

		corso 1	DELLA PIANIFICAZIONE MOTORIA link				
13.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE link	SARLO MICHELA CV	PA	7	49
14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE link	MATTEUCCI IVANA CV	PA	6	42
15.	BIO/13	Anno di corso 1	TIROCINIO: BENEFICI DELL'ESERCIZIO NEL PAZIENTE ONCOLOGICO link	BARBIERI ELENA CV	PA	3	30
16.	MED/42	Anno di corso 1	TIROCINIO: CONTROLLO DEL RISCHIO BIOLOGICO NELLE STRUTTURE DEPUTATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE link	AMAGLIANI GIULIA CV	PA	3	30
17.	FIS/01	Anno di corso 1	TIROCINIO: LABORATORIO INFORMATICA (AVANZATA) link	MONTANI MATTEO CV	RD	3	30
18.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	TIROCINIO: LABORATORIO RICERCA BIBLIOGRAFICA link	VALLORANI LUCIANA CV	RU	3	30
19.	M- EDF/01	Anno di corso 1	TIROCINIO: PROTOCOLLI DI GINNASTICA POSTURALE link	BIANCALANA VINCENZO CV	RU	3	30
20.	BIO/10	Anno di corso 1	TIROCINIO: TECNICHE BIO- MOLECOLARI NELLO STUDIO DELLE CELLULE MUSCOLARI C2C12 DURANTE IL PROCESSO DI DIFFERENZIAMENTO link	AGOSTINI DEBORAH CV	RU	3	30



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le principali attività di orientamento consistono in:

04/05/2021

- 1) Partecipazione a Università aperta: durante la settimana dell'orientamento di ateneo la Scuola di Scienze Motorie allestisce il proprio stand per accogliere e informare gli studenti sui contenuti della laurea magistrale.
- 2) Incontri con i laureati triennali: incontri programmati in cui alcuni docenti distribuiscono materiale informativo relativo al corso di studio e guidano lo studente nella scelta dei curricula.
- 3) Sportello on line e off line: gli studenti-tutor della Scuola di Scienze Motorie supportano gli studenti durante tutto l'anno accademico fornendo informazioni sui corsi, gli orari delle lezioni, i materiali didattici.

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/orientarsi-e-scegliere/attivita-di-orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti tutor e i docenti tutor supportano in modo adeguato le richieste degli studenti anche per quanto riguarda i corsi di formazione in itinere sia di tipo disciplinare che trasversale (strategie di studio, metodi di ricerca bibliografica, redazione di elaborati scritti, tesine ecc.).

04/05/2021

Agli studenti è proposta la partecipazione al Career Day, organizzato in:

- due giorni di incontri con le aziende e partecipazione ai laboratori di orientamento al lavoro, in cui la Scuola di Scienze Motorie allestisce workshop mirati.
- seminari teorico-pratici
- incontri con dirigenti e operatori in aziende di settore.

Durante l'anno accademico, inoltre, si tengono incontri con esperti del mondo di lavoro, che informano gli studenti sulle possibilità offerte dal mercato.

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/orientarsi-e-scegliere/attivita-di-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti sono indirizzati a svolgere tirocini e stage presso enti o aziende convenzionati che possono rappresentare una opportunità di lavoro al termine degli studi. La convenzione viene stipulata dopo attento esame delle attività svolte nella struttura e valutazione della sua adeguatezza.

04/05/2021

Un ufficio dedicato assiste gli studenti nelle procedure amministrative.

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione Esperienze internazionali

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/esperienze-internazionali>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Inoltre allo studente vincitore di borsa di studio Erasmus viene data la possibilità di frequentare uno o entrambi i semestri dell'anno accademico presso una delle Facoltà/Scuole di Scienze Motorie/Scienze dello Sport appartenenti al network come da elenco sotto indicato:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	CATHOLIC UNIVERSITY OF WESTERN FRANCE		22/10/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITY OF CAEN BASSE-NORMANDIE		28/11/2013	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY OF LORRAINE		25/02/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY OF NANTES		14/06/2017	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY OF STRASBOURG		11/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		13/11/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY PAUL SABATIER-TOULOUSE III		15/10/2014	solo italiano
8	Germania	BRAUNSCHWEIG UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		06/12/2013	solo italiano
9	Germania	UNIVERSITY OF GOETTINGEN		11/12/2013	solo italiano
10	Germania	UNIVERSITY OF MÜNSTER		06/12/2013	solo italiano
11	Norvegia	TELEMARK UNIVERSITY COLLEGE		05/12/2013	solo italiano

12	Polonia	STATE HIGHER VOCATIONAL SCHOOL IN TARNOW	08/07/2014	solo italiano
13	Regno Unito	UNIVERSITY OF GLOUCESTERSHIRE	28/02/2019	solo italiano
14	Repubblica Ceca	PALACKY UNIVERSITY, OLOMOUC	28/01/2014	solo italiano
15	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	11/09/2017	solo italiano
16	Romania	WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA	06/12/2013	solo italiano
17	Spagna	UNIVERSIDAD EUROPEA DE MADRID	25/03/2014	solo italiano
18	Spagna	UNIVERSITY OF EXTREMADURA	28/02/2014	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSITY OF LAS PALMAS OF GRAN CANARIA	19/06/2014	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	12/12/2013	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	09/05/2014	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSITY OF VIGO	28/10/2013	solo italiano
23	Turchia	ORDU UNIVERSITY	15/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/05/2021

Il laureato magistrale in Scienze Motorie per la prevenzione e la salute, pur possedendo competenze ben definite, attualmente non le vede sufficientemente tutelate sotto il profilo normativo. Con l'approvazione della Legge n. 4 del 14 gennaio 2013 - Professioni non regolamentate, pubblicata sulla G.U. del 26.01.2013 si è cercato di ovviare a tali carenze con la costituzione di appropriate Associazioni finalizzate a tutelare le diverse competenze professionali acquisite. Il Consiglio della Scuola di Scienze Motorie continua ad adoperarsi per stimolare e/o partecipare alla costituzione di una Associazione per la professione delle attività motorie e sportive che tuteli il laureato in Scienze Motorie. A partire dal 1° anno di corso gli studenti sono indirizzati a svolgere tirocini e stage presso enti e società sportive, aziende che possono rappresentare una opportunità di lavoro al termine degli studi. Durante l'anno accademico si tengono incontri con esperti del mondo del lavoro che informano gli studenti sulle possibilità offerte dal mercato. Gli studenti si avvalgono inoltre della possibilità di incontrare i docenti tutor per eventuali indirizzi nelle valutazioni e nelle scelte professionali future. L'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali di Ateneo supporta qualunque attività inerente la formazione all'estero.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

04/05/2021

Vengono effettuate attività seminariali mirate al mondo del lavoro.

Le Biblioteche organizzano inoltre brevi corsi specializzati di ricerca bibliografica on-line finalizzati alla compilazione delle tesi.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2021

I dati 2019/2020 sulle opinioni degli studenti vengono forniti dal sito <https://sisvaldidat.unifi.it>.

Le domande su cui è richiesta l'opinione degli studenti sono raggruppabili in tre ambiti principali: giudizi sui docenti, giudizi sugli insegnamenti e giudizi sulle strutture.

Come negli anni precedenti, gli studenti intervistati mostrano un notevole interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (percentuale di risposte con punteggio uguale o superiore a 7 superiori al 90%). I giudizi positivi sui docenti (il docente stimola l'interesse verso la disciplina? L'insegnamento è svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web? rispetto degli orari delle lezioni; chiarezza; reperibilità) superano il 90% per tutte le voci, indicando un elevato livello di soddisfazione degli studenti verso l'operato dei docenti.

Il giudizio complessivo riguardo agli insegnamenti raggiunge una valutazione positiva per il 95.8% degli studenti. Sebbene il carico di studio non sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 20.8% degli studenti intervistati, alla domanda se il carico di studio complessivo nel CdS sia accettabile, il 91.7% degli studenti risponde con parere positivo.

Per quanto riguarda i giudizi sulle strutture messe a disposizione dall'Ateneo, i pareri degli studenti sono da tenere in considerazione per possibili miglioramenti. In particolare gli studenti esprimono insoddisfazione per le sale studio (33.3%), biblioteche (29.2%), e i laboratori (16.7%). Un punto critico è rappresentato dal giudizio sull'operato delle segreterie-studenti infatti solo il 25% degli studenti riporta un giudizio pienamente positivo.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2021

L'indagine svolta da AlmaLaurea per l'anno 2020 mostra che l'86,6% dei laureati magistrali è soddisfatto (decisamente sì e più sì che no) del Corso di Laurea e un'alta percentuale di laureati (84.2%) è soddisfatta del rapporto con i docenti, nonostante un lieve decremento rispetto ai dati precedenti. Per il 56.7% dei laureati le aule risultano adeguate, e un buon apprezzamento è riportato dal 95.9% dei laureati per le biblioteche. Infine, il 58.5% dei laureati esprime soddisfazione per

le attrezzature per le attività didattiche. Il Carico di studio sembra essere adeguato per un'alta percentuale di laureati (85.4%) e un numero elevato di questi (75.6%) dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale di questo Ateneo.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi all'anno accademico 2020-21 mostrano un aumento del numero di nuovi ingressi rispetto all'anno precedente ^{06/09/2021} (133 iscritti per la prima volta a LM), valore nettamente superiore a quello dell'indicatore a livello nazionale a quello di macroregione. Anche il numero totale degli iscritti mostra una tendenza all'aumento, raggiungendo 347; anche in questo caso il numero è superiore a quello dell'indicatore a livello nazionale e di macroregione. Questo dato dimostra ancora una volta l'attrattività del corso di laurea magistrale che si consolida negli anni.

L'attrattività nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo (21.0%) oscilla nel corso degli anni, mostrando una lieve riduzione rispetto al biennio precedente, comunque mantenendosi non troppo distante dal valore nazionale (26.9%). Questo crea un clima di integrazione molto apprezzato dagli studenti.

Nel biennio 2019/2020 si osserva una tendenza in miglioramento nella percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (93.1%), con un valore lievemente inferiore a quello nazionale e di macroregione. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (46.9%) si pone nettamente al di sotto delle medie di riferimento per macroregione e nazionali. L'indicatore dovrà essere tenuto sotto osservazione nei prossimi anni.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il profilo occupazionale degli studenti viene valutato analizzando i dati forniti da Alma Laurea (anno di indagine ^{06/09/2021} 2020, dati aggiornati a Aprile 2021). Il numero di laureati che trovano occupazione dopo un anno dalla laurea si attesta al 64.5%, questo dato è in diminuzione rispetto all'anno precedente ma rimane leggermente più alto rispetto alla media di Ateneo. E' importante notare che il numero di studenti occupati dopo tre anni dalla laurea raggiunge un valore elevato, pari al 77.8% indicando una buona efficacia esterna del CdS. Le competenze acquisite nel corso di Laurea Magistrale vengono utilizzate in misura elevata da una molto buona percentuale di studenti (59.2% a un anno dalla laurea, 59.1% a 5 anni dalla laurea) mettendo in luce un punto di forza del CdS. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro risulta essere leggermente più basso rispetto alla media di Ateneo (3.1 mesi per i laureati nel CdS, 3.5 mesi per i laureati nell'Ateneo). In ultimo, si può constatare un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto negli studenti intervistati ad un anno, tre anni e cinque anni dalla laurea, con valori tra 7.5 e 8.1 su 10.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La Scuola di Scienze Motorie e conseguentemente il Corso di Studio, ha in essere un considerevole numero di ^{06/09/2021} convenzioni con Aziende, Società, Enti e Associazioni, dislocate su tutto il territorio nazionale, per permettere lo svolgimento di stage e tirocini agli studenti. I giudizi di queste realtà del mondo del lavoro sono molto positivi sia riguardo

alla struttura universitaria sia riguardo alla competenza e professionalità degli studenti formati dal corso di studio. L'andamento positivo delle collaborazioni è suffragato anche dalla costante crescita del numero di richieste pervenute per ospitare tirocinanti o stagisti. Nell'ultimo anno accademico sono state stipulate nuove convenzioni con importanti aziende che operano in ambito socio-sanitario. Si sono inoltre messe in atto strategie per spingere gli studenti a scegliere, fra tutte le aziende in convenzione, quelle più coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale, portando a un migliore apprezzamento dell'esperienza di tirocinio sia da parte dello studente che da parte dell'azienda.